

NOVITA'



L'ASSEGNO UNICO per i figli minori (ANNO 2021)

Per le domande presentate fino al 31/12/2021 l'Assegno temporaneo sarà corrisposto a partire dal mese di presentazione della domanda.

È una nuova prestazione di sostegno per le famiglie, con figli minori. L'assegno è stato introdotto in via temporanea per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2021

Per chiedere l'assegno unico è necessario il possesso di:

1. Requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno

- **essere cittadino** (italiano o di uno Stato dell'Unione Europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, in possesso del permesso di soggiorno UE per lungo periodo o per motivi di lavoro o di ricerca della durata di almeno sei mesi)
- **essere soggetto** al pagamento dell'IRPEF in Italia
- **essere domiciliato e residente in Italia ed avere figli minori** di 18 anni a carico
- essere residente **in Italia da almeno due anni**, non continuativi, **ovvero essere titolare di un contratto** di lavoro determinato o indeterminato di almeno sei mesi

2. Situazione economica

- Il nucleo familiare del richiedente deve avere **un'attestazione ISEE in corso di validità (minore di 50.000,00 euro)**, è indispensabile la Sostitutiva Unica in corso di validità (DSU) ai fini ISEE

L'assegno unico è compatibile con il Reddito di Cittadinanza e con altri aiuti economici per i figli minori erogati dagli enti pubblici locali.

Importi

L'importo dell'assegno unico è **determinato sulla base dell'attestazione ISEE:**

- 1^a fascia, con ISEE fino a 7.000 euro, di un assegno mensile per ogni figlio minore pari a 167,5 euro per i nuclei con due figli minori o di 217,8 euro per quelli con tre figli minori.
- L'assegno unico si riduce al crescere del livello ISEE, fino ad arrivare, per ogni figlio minore, a 30 euro mensili per i nuclei con due figli minori o di 40 euro per quelli con tre figli minori, in presenza di un valore ISEE che va da 39.900,01 fino al massimo di 50.000,00 euro

È previsto l'aumento dell'assegno unico di 50 euro mensili per ciascun figlio minore disabile.

Pagamenti: Il pagamento dell'assegno unico avviene con bonifico bancario sul conto corrente del quale il richiedente ha indicato il codice IBAN nella domanda, oppure con bonifico domiciliato. **L'assegno unico è esente da imposte.**

Domanda: L'Assegno Unico per le famiglie sarà attivo **a partire dal 1° luglio 2021**

L'ASSEGNO decorrerà dal mese di presentazione della domanda (**modalità telematica all'INPS**)

INFORMAZIONI c/o INPS, Servizi Sociali, Patronati, Caaf, ecc.

L'ASSEGNO UNICO per i figli minori (ANNO 2022):

L'assegno unico sarà modulato in base all'Isee 2022, al reddito dei genitori ai fini Irpef, al numero e all'età dei figli

INFORMAZIONI c/o INPS, Servizi Sociali, Patronati, Caaf, ecc.

CONFERME

- bonus elettrico
- bonus gas
- bonus idrico



Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico saranno riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto: gli stessi non dovranno più presentare domanda per il **bonus per disagio economico MA SARA' SUFFICIENTE RICHIEDERE L'ATTESTAZIONE ISEE** (a Comuni, Caf, Patronati, Inps, ecc.). Se il nucleo familiare rientra nella condizione di disagio economico che dà diritto al bonus, l'Inps invierà i dati al Sistema informativo integrato (Sii), che li incrocerà con quelli ricevuti dai fornitori di elettricità, gas e acqua, erogando automaticamente i bonus agli aventi diritto.

Non verrà invece erogato automaticamente il bonus per disagio fisico il quale continuerà ad essere gestito da Comuni, CAF, ecc: i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali dovranno continuare a fare richiesta presso i Comuni e/o i CAF delegati. Per informazioni è attivo lo Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente al **Numero Verde 800166654**

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (ANF) è una **prestazione economica** erogata dall'**INPS** ai **nuclei familiari** di alcune categorie di **lavoratori**, dei titolari delle **pensioni** e delle prestazioni economiche previdenziali da lav. Dipendente.

E' rivolto a: lavoratori dipendenti del settore privato; lavoratori dipendenti agricoli; lavoratori domestici e somministrati; lavoratori iscritti alla Gestione Separata; lavoratori dipendenti di ditte cessate e fallite; titolari di pensione a carico del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, dei fondi speciali ed ex ENPALS; titolari di prestazioni previdenziali; lavoratori assistiti dall'assicurazione contro la tubercolosi, lavoratori in altre situazioni di pagamento diretto.

INFO C/O sedi INPS o CAAF: ATTIVO il CALL center naz INPS al 803164 da fisso o 06164164 da cell

FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE (REGIONE VENETO/Comuni ad elevata tensione abitativa)

Nelle PROVINCE di Vicenza (Arzignano - Bassano del G. - Schio - Valdagno), Verona (Bussolengo - Legnago - San G. Lupatoto - San Martino Buon Albergo - Villafranca), Padova (Abano, Selvazzano), Rovigo, Treviso (Castelfranco - Conegliano - Mogliano - Montebelluna - Paese - Vittorio V.), Venezia (Chioggia - Jesolo - Mira - San Donà di Piave - Spinea) verrà attivato un fondo **destinato a chi, per sopravvenuta impossibilità, non ha potuto provvedere al pagamento del canone locativo** per perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare): **informazioni c/o Comune di residenza.**

La Pensione di Cittadinanza (Pdc)

è un **sussidio economico** rivolto ai nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più persone **di età pari o superiore a 67 anni** in condizioni di bisogno. Pertanto, in questo caso, non sono previsti adempimenti legati al lavoro, ma è sufficiente avere i requisiti richiesti. Può essere concesso anche nei casi in cui il componente o i componenti del nucleo familiare di età pari o superiore a 67 anni convivano esclusivamente con una o più persone di età inferiore, in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, come definite ai fini ISEE.

Come si presenta la domanda

Il cittadino può presentare la domanda direttamente sul sito del Ministero del Lavoro, presso gli uffici Postali e i Centri di Assistenza Fiscale (CAF)

INFORMAZIONI c/o INPS, Servizi Sociali, Patronati, Caaf, ecc.

Il Reddito di cittadinanza (RdC)

Dal 6 marzo 2019 si possono presentare le domande per il Reddito di Cittadinanza (RdC), strumento di sostegno economico rivolto alle famiglie con un reddito inferiore alla soglia di povertà. Dal mese di aprile si possono presentare le domande di Pensione di Cittadinanza (PdC), nel caso i componenti del nucleo abbiano una età pari o superiore a 67 anni. **Requisiti:**

- **essere cittadino** italiano, europeo o lungo soggiornante e risiedere in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo o cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo **con ISEE** in corso di validità inferiore a **€ 9.360,00**
- **possedere un patrimonio** immobiliare, diverso dalla prima abitazione, non superiore a € 30.000,00.
- **avere un patrimonio** finanziario non superiore a € 6.000,00 (Può essere aumentato in base al numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità presenti nello stesso);
- **reddito familiare** inferiore a € 6.000,00 (Moltiplicato per la scala di equivalenza ed una maggiorazione di € 3.360,00 nel caso in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto. Questa soglia è incrementata a € 7.560,00 - Per chi ha diritto alla pensione di Cittadinanza con una maggiorazione di € 1.800,00 nel caso di abitazione in affitto).
- **nessuno dei componenti** il nucleo familiare deve possedere, a qualsiasi titolo, **auto** acquistate, di **prima immatricolazione**, nei **6 mesi precedenti** alla richiesta o di auto con cilindrata superiore a cc 1600 o moto di cilindrata superiore a cc 250, immatricolati la prima volta nei due anni precedenti.

INFORMAZIONI c/o INPS, Servizi Sociali, Patronati, Caaf, ecc.

PREMIO ALLA NASCITA – bonus mamma domani “entro 1 anno”

Si riceve dall'Inps per la **nascita, l'adozione o l'affidamento di un bambino (800 euro)**. Il premio è corrisposto **dall'INPS** in unica soluzione, su domanda della gestante o della **neo mamma italiana, comunitaria, extracomunitaria** con PdS (**NON** è necessario il PdS di lungo periodo), rifugiata o con protezione umanitaria - **PUO' ESSERE CHIESTO: dal 7° mese di gravidanza** o all'atto dell'adozione (La domanda **ENTRO un anno** dal verificarsi della nascita, adozione o affidamento), esclusivamente online. **INFO c/o INPS, Patronati, o al numero verde 803 164 (gratuito da t.fisso).**

ASSEGNO statale di MATERNITA' (concesso dal Comune) “domanda entro i 6 mesi”

E' un contributo statale erogato dall'Inps per sostenere le **neo mamme** che non hanno un altro trattamento di maternità, o che percepiscono un 'indennità inferiore all'assegno di maternità, i cui figli sono nati e residenti nello stato italiano. L'assegno spetta per ogni figlio nato, per ogni minore adottato o in affido preadottivo, che risulti nella famiglia anagrafica della donna richiedente.

Requisiti: essere residenti, non lavorare/lavorare parzialmente, avere un **ISEE familiare non superiore a 17.416,66 euro**; essere cittadino italiano o comunitario (**oppure extracomunitario con permesso di soggiorno lungo periodo/rifugiato/o protezione sussidiaria**). **La domanda va presentata al Comune di residenza entro 6 mesi** dalla data del parto o dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affido preadottivo. L'importo dell'assegno, se spettante in misura intera, è di **1.740,60 euro (pari a 5 mensilità da 348,12 euro l'una)**. Anche le madri, che **già** ricevono di un beneficio parziale, inferiore all'importo di questo contributo, possono chiedere l'integrazione (**info c/o Inps, Servizi Sociali, ecc.**)

BONUS BEBE' (assegno di natalità) "domanda entro 90 giorni diritto a contributo totale"

Assegno mensile destinato alle famiglie con **un figlio nato, adottato o accolto in affido nel 2021**.

La domanda deve essere presentata dal genitore convivente:

- In presenza di ISEE (in corso di validità) non superiore a 7.000 € annui l'assegno di natalità è pari a **1.920 € annui o 2.304 € annui in caso di figlio successivo al primo**, (160 € al mese per il primo figlio o 192 € al mese per figlio successivo al primo);
- se l'ISEE (in corso di validità) è superiore a 7.000 € annui, ma non superiore a 40.000 €, l'assegno di natalità è pari a **1.440 € annui o 1.728 € annui in caso di figlio successivo al primo** (120 € al mese per il primo figlio o 144 € al mese per figlio successivo al primo);
- ISEE (in corso di validità) superiore a 40.000 €, l'assegno di natalità è pari a **960 € annui o 1.152 € annui in caso di figlio successivo al primo**, (80 € al mese per il primo figlio o 96 €/mese per figlio successivo al primo).

E' concesso a decorrere dal giorno di nascita o di ingresso nel nucleo a seguito dell'adozione. La domanda va presentata all'Inps esclusivamente in via telematica, mediante il sito dell'Inps "[servizi per il cittadino](#)" (numero verde 803.164 gratuito da rete fissa). **Quando: la richiesta va PRESENTATA ENTRO 90 giorni dalla nascita** del bambino o dall'ingresso in famiglia. Per le domande presentate invece oltre i 90 giorni l'assegno spetta a decorrere dalla data della domanda. **INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Comuni, ecc**

ASSEGNO STATALE alle famiglie con almeno tre figli minori

I Comuni gestiscono l'erogazione dell'assegno statale a favore delle famiglie **con almeno tre figli minori**, anche adottivi. L'assegno per il nucleo familiare per l'anno 2020 è pari, nella misura intera, **a euro 1.886,82 (13 mensilità da massimo 145,14 euro l'una)**. Per beneficiare del contributo è necessario:

- essere residenti nel Comune dove si presenta la domanda;
- **avere un ISEE (2020) inferiore alla soglia di euro 8.788,99;**
- **essere cittadino italiano o comunitario oppure essere cittadino extracomunitario** (con PdS di di lungo periodo/permanente), rifugiato/protezione sussidiaria, cittadino algerino, marocchino, tunisino, turco in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro (in forza degli Accordi euromediterranei).

La domanda si presenta in Comune allegando:

- Dsu (Dichiarazione sostitutiva unica) rilasciata dai Caaf;
- copia documento di identità e, per i cittadini extracomunitari, copia del permesso di soggiorno, del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di altro titolo idoneo di tutti i componenti del nucleo fam;
- fotocopia delle coordinate bancarie (IBAN) o postali.

INFORMAZIONI c/o Comuni, Servizi Sociali, ecc.

BONUS ASILI NIDO è un contributo economico sia per il pagamento di asili nido pubblici e/o privati, sia per forme di ausilio, presso la propria abitazione, per bambini di età inferiore ai tre anni, affetti da patologie croniche e gravi. **INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.**

BUONI FAMIGLIA per famiglie con figli che frequentano i nidi in famiglia

Per [Nido in famiglia](#), si intende la casa o appartamento messa a disposizione da persone professionalmente preparate, che accudiscono ed educano più bambini (per un numero massimo di sei) assicurando loro cure familiari, inclusi i pasti e la nanna. Le famiglie i cui figli hanno frequentato un Nido in Famiglia possono richiedere il Buono. Sulla base delle domande pervenute, viene assegnato ad ogni famiglia richiedente, l'importo spettante calcolato sulla frequenza del bambino presso la struttura. L'art. 1, c. 488, legge 145/2018 ha **elevato l'importo del buono a 1.500 euro su base annua per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021**

INFO nel portale regionale www.venetoperlafamiglia.it o presso S.Sociali Tel. 041/2791420

SCONTO CANONE TELEFONICO (TIM): rivvovato anche per il 2021

Le condizioni dell'offerta **VOCE di TIM**, per il servizio di accesso alla rete fissa, prevedono un canone di abbonamento mensile di **18,87€ (IVA inclusa)** e le chiamate verso fissi e cellulari nazionali a 10 cent/minuto (IVA inclusa), senza scatto alla risposta (**Delibera AGCom n. 258/18/CONS**):

* **Riduzione del 50%** dell'abbonamento all'**offerta VOCE** che diventa così pari a **9,44 €/mese (IVA inclusa)**

* **30 minuti complessivi di chiamate gratuite al mese verso fissi e cellulari nazionali**. Superata tale soglia di minuti gratuiti, le chiamate nazionali verso fissi e cellulari saranno tariffate con i prezzi a consumo previsti per l'offerta VOCE (10 cent/min (IVA inclusa), senza scatto alla risposta). * Hanno diritto a tale agevolazione solo i clienti con offerta VOCE che hanno un reddito ISEE del nucleo familiare **non superiore a 8.112,23 €/anno**. **INFORMAZIONI e domanda presso i negozi punto187, INPS, CAAF, sito Telecom.**

Esenzione canone Televisione

Dal 2016 il Canone Rai si paga direttamente in bolletta elettrica. **Questo non comporta in ogni caso nessun cambiamento rispetto alle esenzioni** dalla legge 24/12/2007 n.240 e rivolte a determinate categorie: anziani **over 75 con reddito basso** inferiore a 8 mila euro, **Diplomatici e militari stranieri**, Cittadini intestatari di utenza elettrica residenziale che **non detengono la tv**, **invalidi civili** ricoverati in case di riposo, **negozi di riparazione tv**
La domanda va fatta all'Agenzia delle Entrate tramite apposito modulo di dichiarazione; modulo e indirizzo sono disponibili sul sito della Rai. INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

CARTA ACQUISTI / social card

La Carta acquisti ordinaria è una **carta di pagamento elettronica** concessa a cittadini che si trovano in condizioni di disagio economico. Sulla carta si accredita **bimestralmente** una somma di denaro che può essere utilizzata per la spesa alimentare negli esercizi convenzionati e per il pagamento delle bollette di gas e luce presso gli uffici postali. La carta non è comunque abilitata al prelievo di contanti.

A chi è rivolta a **cittadini di nazionalità italiana dai 65 anni in su o di età inferiore a tre anni.**

- **cittadini di stati membri** dell'Unione europea;
- **familiari di cittadini italiani o di stati membri** dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- **stranieri in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo**
- **rifugiato politico o titolare di posizione sussidiaria;**

INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

- numero verde Poste Italiane 800.666.888

- numero verde Inps 803.164 da numero fisso o 06.164164 da cellulare, o sito Ministero dell'Economia e delle Finanze

CONTRATTO di locazione a canone concordato

per gli alloggi che si trovano **in un Comune ad elevata "tensione abitativa"** che abbiano sottoscritto un accordo territoriale sulle locazioni, è **possibile chiedere** (al proprietario o all'ag. immobiliare) di sottoscrivere anziché un contratto libero (4+4) un **"contratto concordato"** (**3+2, 4+2, anche 18 mesi**), calcolato in base della localizzazione, della superficie e tipologia dell'immobile locato. In questo modo di solito il canone di locazione è infer. a quello del mercato libero. **Vantaggi:** Come **incentivo alla stipulazione** di questi contratti sono previste le seguenti agevolazioni: **per i proprietari:** minore durata dei contratti : 3+2 anni anziché 4+4; riduzione dell'imponibile dell'imposta di registro; riduzioni possono essere state previste anche ai fini IRPEF (dal canone annuo di locazione L. 92/2012), e nell' aliquota I.M.U.; per gli inquilini: riduzione dell'imponibile per l'imposta di registro e detrazione irpef. **INFO presso i COMUNI di residenza.**

CREDITO a condizioni agevolate a persone/microimprese in difficoltà economica (info presso le Sedi Caritas)



GARANZIA GIOVANI (confermati incentivi alle assunzioni)

E' un progetto **destinato ai giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni**, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un regolare corso di studi (secondari, superiori o universitari). L'iniziativa garantisce ai giovani un'offerta valida di lavoro o formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dalla fine del percorso di studi. Per aderire a [Garanzia Giovani](#) è sufficiente iscriversi nel sito [cliclavoroveneto](#) e successivamente rivolgersi ad uno dei seguenti [Youth Corner](#) ove operano consulenti specializzati: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione.

Per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800998300 della Sezione Formazione, attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il mercoledì anche dalle ore 14.00 alle 16.00;

INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

ASSEGNO per il Lavoro (per gli over 30)

La **Regione del Veneto** ha ampliato la platea dei potenziali beneficiari dell'**Assegno per il Lavoro**, lo strumento che consente ai disoccupati del Veneto di ottenere servizi di assistenza gratuita nella ricerca di un nuovo lavoro.

Per accedere alla misura, quindi, è ora **sufficiente essere disoccupati e aver compiuto 30 anni di età**. L'assegno può essere richiesto anche da chi percepisce la Naspi o altri strumenti di sostegno al reddito, mentre non può accedervi chi è già impegnato in percorsi di politica attiva del lavoro o in corsi di formazione finanziati dalla Regione del Veneto.

INFORMAZIONI c/o ClicLavoro/Regione Veneto, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

AGEVOLAZIONE ASSUNZIONE GIOVANI 2021: indicazioni per l'esonero contributivo

Con la circolare INPS 12 aprile 2021, n. 56 l'Istituto detta le prime istruzioni in merito all'agevolazione contributiva prevista dalla legge di bilancio 2021, finalizzata a promuovere l'occupazione giovanile stabile. La misura riguarda le nuove assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate nel 2021 e nel 2022.

L'esonero contributivo è riconosciuto nella misura del 100%, per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui **con riferimento ai lavoratori che**, al momento della prima assunzione incentivata, **non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età**.

IMPEGNATIVA di cura domiciliare (ICD) E' un contributo economico regionale (DGR 1338/2013) a **sostenere la famiglia nel proprio carico di cura (a domicilio) della persona non autosufficiente** e per l'Aiuto e l'Autonomia delle persone con disabilità (sostituisce l'assegno di cura). I requisiti fondamentali per farne richiesta sono:

1) che la persona sia non autosufficiente e sia adeguatamente assistita (ciò verrà verificato dal medico curante e dall'assistente sociale, tramite l'apposita scheda regionale con cui si presenta la domanda direttamente all'Assistente Sociale su appuntamento con copia del doc. d'identità di chi firma la stessa); **2) che l'Indicatore ISEE del nucleo familiare della persona non autosufficiente non superi il limite stabilito annualmente dalla Regione Veneto. Info presso il Comune**

